

Rapporto di Riesame 2015

CDLM Odontoiatria e Protesi Dentaria

Denominazione del Corso di Studio : Odontoiatria e protesi dentaria

Classe : LM46

Sede : Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO,
DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA SALUTE

Gruppo di Riesame :

Commissione di Auto Valutazione (CAV):

Prof. Leonzio Fortunato, Responsabile del CdS –

Referente Qualità : Dr. GIUDICE AMERIGO

Altri componenti: Prof. GIUDICE MARIO, Prof.ssa CRISTOFARO, Prof.
PADUANO.

Dr.ssa ROSA CARLA CARTAGINESE , Tecnico Amministrativo con
funzioni di segretario

Rappresentante gli studenti : Sig. Chiodo Luigi

Dr. BATTISTA MASTRIANNI - Dr. ENRICO CATANEO (Rappresentante
del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Centro per la Qualità di Ateneo e Nucleo
di Valutazione.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

18 febbraio 2015 : Analisi e Discussione con rappresentanti studenti della distribuzione delle schede di valutazione. Revisione rapporto di riesame anno precedente.

19 febbraio 2015 Analisi e Discussione con rappresentanti del mondo del lavoro.

25 febbraio 2015 approvazione delle modalità di distribuzione delle schede valutative e della opportunità di integrare con schede più specifiche al singolo corso di laurea.

24 novembre 2015 Analisi e Discussione delle schede.

- il sottogruppo di lavoro si è riunito alle ore 8.30 per analizzare i dati relativi all'esperienza dello studente. I lavori si sono conclusi alle ore 11.00 con una prima compilazione della scheda A2-b e A2-c inviata a tutti i membri per una riflessione e una revisione critica. Si decide di proseguire i lavori in modalità telematica.

30 novembre 2015. Analisi e Discussione delle schede. Oggetto dell'esame: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CDLM.

Il sottogruppo di lavoro si è riunito alle ore 9.00 per discutere i dati relativi all'oggetto dell'esame. Dopo avere descritto i dati di andamento del corso di laurea in termini di attrattività, di esiti didattici e di laureabilità si chiudono i lavori alle ore 13.00. La scheda elaborata viene inviata a tutti i membri della commissione.

14 dicembre 2015 Rilettura ed approvazione del documento.

il Rapporto del riesame viene inviato a tutti i componenti il consiglio per la discussione e la relativa approvazione nel Consiglio del Corso di laurea.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Dopo un'attenta analisi degli aspetti strutturali, organizzativi e didattici e delle opinioni degli studenti intervistati, la Commissione ha preso atto dei punti di forza e di criticità del CdLM. e ha approvato le azioni correttive discusse. I docenti presenti, oltre ad avere apprezzato i lavori svolti dalla commissione e con essa concordare sia in merito all'attenta analisi dei dati sia agli obiettivi posti in essere, hanno espresso parere unanime all'approvazione del rapporto del riesame 2015 del Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università Magna Graecia di Catanzaro.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 : Riduzione ulteriore del tempo di permanenza all'Università.

Azioni intraprese:

E' stato incentivato il ricorso al tutoraggio, soprattutto da parte degli studenti in debito. Vi è stata una maggiore collaborazione con il servizio orientamento di Ateneo e la verifica delle azioni correttive eseguite è avvenuta tramite questionari e tramite colloqui verbali con gli studenti. Vi è stata una maggiore disponibilità ad inserire sessioni d'esame suppletive di recupero. Sono inoltre stati effettuati, dal Coordinatore di CdS, incontri specifici con i vari docenti soprattutto degli ultimi tre anni di corso, per ottimizzare il percorso degli studenti.

Stato di avanzamento e commento dell'azione correttiva:

Il bassissimo tasso di laureati fuori corso suggerisce l'assenza di particolari criticità e l'efficacia degli interventi correttivi. Vi è comunque da sottolineare l'aumento di iscritti al CdS di Medicina e Chirurgia derivante anche dai ricorsi al TAR, da iscrizioni successive ad integrazione delle graduatorie continui a provocare un ritardo dell'inserimento degli stessi studenti nella frequenza ai vari corsi e quindi nel sostenimento degli esami, soprattutto ai primi anni. Malgrado il calendario delle attività didattiche teoriche e pratiche sia diffuso online sul sito di facoltà bisogna che esso sia pubblicato in modo tempestivo.

Bisogna, inoltre, ulteriormente velocizzare i tempi di immatricolazione, mediante soluzioni atte a migliorare la problematica emersa legate al nuovo sistema concorsuale di accesso e soprattutto consentire un rapido scorrimento delle graduatorie.

Obiettivo n. 2: Potenziamento delle risorse strutturali ed umane a disposizione soprattutto per l'attività clinica formativa professionalizzante.

Azioni intraprese: Data la necessità di conseguire tirocini pratici come stabilito dal Regolamento Didattico, gli studenti hanno sopperito frequentando maggiormente il reparto di chirurgia maxillo-facciale e gli ambulatori della UO di Odontoiatria, con un calendario di turnazione in maniera da soddisfare una proporzione docente-studente inferiore a 1 a 5. Sono state effettuate seminari ed esercitazioni pratiche su modelli sintetici ed animali nell'ambito dei corsi integrati di Conservativa e di Chirurgia Orale al fine di migliorare l'integrazione tra lezioni frontali e pratica clinica. E' stata sollevata presso il Consiglio di Scuola la necessità di attivare assistenzialmente i docenti titolari di insegnamenti professionalizzanti.

Stato di avanzamento e commento dell'azione correttiva (Report di Facoltà e Report di CdS) :

Sono ancora assenti, tutte quelle infrastrutture dedicate alla simulazione ed al training su manichino, malgrado alcuni corsi integrati prevedano prove pratiche su modello animale. Ulteriori risorse andrebbero investite in tal senso. Questa criticità è stata parzialmente sopperita da attività pratiche suppletive di reparto presso l'U.O. di Chirurgia Maxillo-facciale e verso le attività integrative pratiche su modello animale. Molto seguite sono state anche le esercitazioni pratiche su modelli sintetici. Tuttavia permane una criticità riguardo i locali destinati allo svolgimento di esercitazioni pratiche professionalizzanti (aula dotata di manichini) e riguardo l'attivazione assistenziale di docenti settore specifico.

Commento: Acquisizione di manichini didattici e strumentario per le esercitazioni pratiche. Ulteriore miglioramento delle attività di tirocinio pratico attraverso una maggiore integrazione tra le lezioni frontali e simulazioni su modello statico, animale o virtuale. Rivalutazione attraverso la Scuola di Medicina della situazione assistenziale dei docenti di materie professionalizzanti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

(Dati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università Magna Graecia di Catanzaro) .

INGRESSO:

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria rientra tra i corsi di laurea a numero programmato di studenti. Considerati gli iscritti al test di ammissione in rapporto ai posti disponibili (stabiliti a livello nazionale) risulta alta la capacità attrattiva del CdLM. Prendendo in esame i dati relativi agli iscritti a partire dall'a.a. 2008/2009 (9 unità) fino all'a.a. 2012/2013 (15 unità) con una riduzione a 6 nell' a.a 2013/2014 si è ritornati nell'anno 2014/2015 a 13 unità evidenziando comunque un trend positivo delle immatricolazioni; stesso trend positivo sulla richiesta di accesso al

CdLM in quanto nel 2008/2009 le richieste di accesso erano 533, nel 2012/2013 quasi 1600.

La maggior parte dei posti è coperta da studenti provenienti dalla scuola superiore (11 nel 2012-13, 5 nel 2013-2014), i restanti iscritti provengono da altri CdLM, dove acquisiscono conoscenze e abilità utili al superamento del test. Negli AA 2013-14 5 iscritti possedevano un voto di maturità superiore ad 86. Negli AA 2014-15, invece, 5 iscritti possedevano un titolo di studio liceale, di cui il 50% con un voto medio di maturità compreso tra 60 e 69 e solo l'altro 50% superiore a tale voto. I dati degli AA 2014/2015 dimostrano che oltre il 95% degli studenti dichiarava di non svolgere attività lavorativa, l'80% di vivere in Calabria, il rimanente dichiarava un domicilio fuori regione. Non si segnalano iscritti studenti stranieri.

PERCORSO FORMATIVO:

Nell'anno 2013/14 circa il 96.1% degli studenti ha dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni e oltre il 70% ha giudicato le proprie conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati. Nell' AA 2013/2014 si è arrivati ad un totale di 2498 CFU per 73 iscritti totali.

L'81,2 degli intervistati ha ritenuto proporzionato il carico didattico rispetto ai crediti erogati. Inoltre, più dell'80% ha ritenuto adeguato sia il materiale didattico fornito ai corsi sia le indicazioni per gli esami. Rispetto alla docenza la maggior parte degli studenti (>80%) si è espressa in modo positivo sugli aspetti organizzativi (orari lezioni, coerenza col programma, reperibilità del docente) sia sugli aspetti qualitativi (motivazione all'apprendimento, motivazione verso la disciplina). L'87,5 % degli studenti si è detto effettivamente interessato alle lezioni ed agli argomenti trattati.

La maggiore criticità rilevata dagli studenti riguarda il carico didattico e le prove d'esame. Il 17,9% ritiene che alleggerirlo possa migliorare la didattica, mentre il 18,9 ritiene utili le prove d'esame in itinere. Il 15,3, invece, suggerisce che si debba aumentare l'attività di supporto

didattico. La restante quota degli intervistati si divide in modo pressoché uniforme nel suggerire un miglioramento del materiale didattico, nell'eliminare parti superflue e ripetitive dei programmi ed infine fornire più conoscenze di base.

Dai questionari proposti sul web gli studenti suggeriscono anche un maggior coordinamento degli insegnanti.

In merito ai voti ottenuti agli esami, dall'analisi dei dati dell'AA 2011-12, per l'ordinamento a 6 anni, emerge che oltre il 73% degli esami sostenuti si colloca nelle fasce di votazione 27-30L. Nell'anno 2013/14 il voto medio degli studenti è stato di 28,08 e la maggior parte > 80% ha conseguito voti superiori a 27.

Il tasso di abbandono nell'anno solare 2012 è stato di una sola unità, 0 nel 2013, così come negli anni 2013 e 2014. Il 44,7% ha conseguito la Laurea nella durata normale del corso di Studio ed il 66% delle votazioni conseguite alla Laurea si attesta nel range dal 106 al 110 e lode. Dei 73 studenti iscritti solo 2 sono studenti fuori corso.

USCITA:

PdF: Non abbiamo ad oggi dati sul numero di laureati in corso, né il voto medio di laurea, non essendo pervenuta al VI anno l'attivazione della laurea magistrale.

COMMENTO:

Il tasso di abbandono è ridottissimo e comunque concentrato ai primi anni e da attribuirsi al trasferimento presso il Corso di Laurea Magistrale di Medicina e Chirurgia, derivante anche dalla graduatoria unica di merito per i due CdS. I dati riportati fotografano una realtà comunque positiva, testimoniata anche dall'elevato numero di CFU annui conseguiti e dai voti d'esame. I docenti hanno recepito le richieste del Coordinatore del Corso di Laurea fornendo agli studenti il programma del corso di cui sono titolare ed il materiale didattico (presentazioni in powerpoint, video, immagini, articoli scientifici etc.) che si utilizza a lezione attraverso il formato elettronico. Questo è stato utile allo studente ai fini della preparazione dell'esame, nell'ottica di

un più ampio processo di adeguamento informatico anche a distanza. Il maggiore coordinamento tra i docenti ha portato anche ad una buona omogeneità dei programmi didattici tra le varie discipline.

Nonostante i dati positivi emergono alcune criticità.

Esse riguardano:

- ritardi di immatricolazione causati dalla complessità dell'elaborazione delle graduatorie definitive, conseguenti all'aggregazione concorsuale interuniversitaria nell'accesso al corso di laurea in odontoiatria e protesi Dentaria;
- mancanza di adeguati supporti addestrativi tecnologicamente avanzati ed atti a consentire l'approccio clinico-pratico iniziale;
- mancata attivazione assistenziale di docenti titolari di insegnamenti professionalizzanti.

Dai colloqui con gli studenti si evince un'eccessiva distanza fra le loro aspettative e lo svolgimento delle attività pratiche. Questo è imputabile ad una carenza strutturale cronica degli spazi, uomini e risorse dedicati alle attività di formazione pratica.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle risorse strutturali ed umane a disposizione per l'attività clinica.

Azioni da Intraprendere: Acquisizione di manichini didattici e strumentario per le esercitazioni pratiche. Miglioramento delle attività di tirocinio pratico attraverso un maggiore utilizzo di simulazioni su modello statico, animale o virtuale. Rivalutazione attraverso la Scuola di Medicina della situazione assistenziale dei docenti di materie professionalizzanti. Potenziamento delle dotazioni strutturali dell'attività didattica di tipo clinico- assistenziale attraverso la installazione di nuove unità di videoacquisizione e videoproiezione

associati alle poltrone odontoiatriche. Potenziamento del servizio bibliotecario attraverso l'attuazione di un portale informatico attraverso il quale docenti ed alunni possano usufruire delle risorse

Obiettivo n. 2: Revisione del core curriculum degli insegnamenti al fine di attuare un percorso ancora più progressivo ed integrato tra i vari corsi

Azioni da intraprendere:

Istituzione del Coordinatore di semestre e di una Commissione di integrazione verticale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro settembre 2016 il Coordinatore di CdS predisporrà un questionario relativo alle problematiche dei singoli C.I. da concordare con la Commissione Didattica e da sottoporre agli studenti alla fine del I, II, III, I, V e VI anno. Le indicazioni ottenute verranno analizzate dai Coordinatori di Corso Integrato, dai Coordinatori d'anno (in attesa di costituzione dei Coordinatori di semestre) e dai rappresentanti degli studenti..

Istituzione di una Commissione d'integrazione verticale che sarà costituita da docenti e studenti con il compito di svolgere riunioni di lavoro in cui i Coordinatori di CI rielaborino il proprio core curriculum e lo confrontino in modo che ogni docente deve conoscere come il proprio insegnamento sia inserito rispetto ai CI che precedono e a quanto programmato nei CI successivi.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Si è provveduto a con un' ottimizzazione programmazione e verifica della corrispondenza tra CFU assegnati al corso ed effettive ore svolte dai docenti. Altri interventi significativi fin qui realizzati a seguito di segnalazioni hanno riguardato la revisione dei programmi didattici e la redistribuzione di alcune discipline. Sono stati ampliati i tirocini professionalizzanti soprattutto al III, IV e V anno.

Obiettivo n.1: Revisionare i programmi didattici

Azioni intraprese: Ottimizzazione programmazione e verifica della corrispondenza tra CFU assegnati al corso ed effettive ore svolte dai docenti. Analisi e comparazione dei contenuti dei programmi dei diversi insegnamenti al fine di evitare sovrapposizione e/o carenze di argomenti.

Obiettivo n.2: Ridistribuzione di alcune discipline e CFU tra semestri/ anno di corso.

Azioni Intraprese: riequilibrare il carico didattico agevolando la propedeuticità di alcuni insegnamenti del corso di studio.

Commento e stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nell'ultimo semestre è stato possibile verificare la migliore sovrapposizione ed integrazione di alcuni programmi didattici che in passato apparivano ripetitivi. Migliore risulta la propedeuticità di alcuni insegnamenti rispetto agli anni passati. Sono stati incentivati i tirocini professionalizzanti al III e IV e V anno. Inoltre, si ritiene opportuno inserire attività professionalizzanti nel territorio, nei distretti, e in altri presidi ospedalieri ed ampliare ulteriormente il numero di ore/CFU dei tirocini professionalizzanti. Sarebbe opportuna l'istituzione da parte del CdS della figura del Coordinatore dei tirocini

professionalizzanti. Gli esiti di quanto finora effettuato sono decisamente positivi ed in ulteriore stato di avanzamento.

Il questionario, proposto e sollecitato dagli studenti ed accolto positivamente dai docenti, non ha dato l'esito sperato in quanto sono stati compilati, in maniera ovviamente anonima, pochi questionari. Peraltro è parere della Commissione insistere sulla sua applicazione al CdS, per cui verrà ulteriormente riproposto, eventualmente rendendolo obbligatorio, con una più ampia e necessaria gestione da parte degli studenti. Attualmente quindi gli esiti sono del tutto insoddisfacenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti : Sistema Informativo GISS, segreteria studenti Attività didattiche.

CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO:

PdF: L'opinione degli studenti è stata desunta dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti frequentanti (>50%), elaborati dal Nucleo di Valutazione ed inviati puntualmente dal CdQ al Coordinatore di CdS che, come in passato ha discusso i dati relativi al primo semestre (CCdS del 26/06/2015) e discuterà i dati annuali in un prossimo CCdS.

Gli studenti in itinere (coorti di riferimento A.A.2012-13 e 2013-14) esprimono un giudizio più che buono per le domande inerenti il coinvolgimento, l'interesse e la esposizione del Docente. La media tra i giudizi medi dell'A.A.2012-2014 è complessivamente soddisfacente. Oltre l'80% degli studenti si dichiara, infatti, soddisfatto delle conoscenze preliminari possedute, del carico di studio dell'insegnamento in rapporto ai crediti assegnati, è interessato agli

argomenti trattati per cui si dichiara soddisfatto complessivamente dell'insegnamento.

Criticità si ritrovano invece alle domande inerenti le strutture di supporto (biblioteche e materiale didattico), riguardo la carenza di strumenti didattici innovativi (e-learning) e riguardo il carico didattico nonché l'inserimento di prove in itinere. Auspicabile un maggiore coordinamento tra Docenti di ruolo e non per allineare i programmi didattici alle esigenze degli studenti.

Segnalazioni: Nonostante la disponibilità di molti docenti a fornire agli studenti materiale didattico, manca un'apposita sezione di e-learning in cui il docente carica il suddetto materiale e ne consente allo studente il download.

Condizioni di svolgimento delle attività di studio:

Gli studenti sono soddisfatti del numero e della distribuzione degli appelli d'esame e dell'organizzazione delle attività didattiche e pratiche, grazie alla tempestiva diffusione online di specifici calendari che fissano (per le attività pratiche) un rapporto docente:studente=1:5, necessario a garantire l'elevata qualità dell'attività suddetta. Viene, ancora, lamentata l'inadeguatezza delle infrastrutture, dei locali per le esperienze pratiche (esercitazioni progetti laboratori etc.), e dei mezzi di supporto allo studio (numero verde informativo, centro orientamento, alloggi).

COMMENTO: trattandosi di un Corso ad accesso programmato per il quale è previsto l'obbligo di frequenza, gli studenti contattato via e-mail i docenti solo in caso di necessità (prenotazione esami, richiesta di incontri, eventuali spostamenti di date di lezione o esami). Sono state introdotte soprattutto per i corsi integrati dove i CFU sono maggiori delle prove in itinere per alleggerire il carico didattico nelle sessioni d'esame.

La necessità di sopperire alla carenza di aule predisposte al tirocinio pratico con manichini appare prioritario per tutti. Sarebbe auspicabile, inoltre, il potenziamento dei servizi di segreteria di biblioteca e di orientamento con l'adeguamento degli orari in cui tali servizi sono

erogati per rendere compatibili gli adempimenti burocratici e quelli didattici dello studente.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Azioni da intraprendere:

Obiettivo n. 1: Ampliamento della rete formativa professionalizzante

Azioni da intraprendere:

Ampliare la possibilità di accesso per gli studenti ad ulteriori reparti della Facoltà.

Obiettivo numero 2: Questionari di valutazione dell'attività didattica e professionalizzante

Azioni da intraprendere:

Introdurre dei questionari di valutazione, discussi e condivisi dalla Commissione Didattica Consultiva. I questionari comprendono domande specifiche sulla funzionalità ed efficacia del corso di Laurea e dei singoli insegnamenti, nonché sulle aspettative degli studenti.

Obiettivo numero 3: incentivare l' utilizzo dell' e-learning e della simulazione virtuale

Azioni da intraprendere: Potenziamento delle dotazioni strutturali dell'attività didattica di tipo clinico-assistenziale attraverso la installazione di unità informatiche adatte al training degli studenti per sopperire alla mancanza dell'aula manichini.

Il materiale didattico (presentazioni in powerpoint, video, immagini, articoli scient[ifici etc.) che si utilizza a lezione e che può risultare utile allo studente dovrebbe essere accessibile in modo remoto anche a distanza. Potenziamento delle dotazioni strutturali dell'attività didattica di tipo clinico- assistenziale attraverso la installazione di nuove unità di videoacquisizione e videoproiezione associati alle

poltrone odontoiatriche in modo da sopperire ad alcune lezioni frontali.

Obiettivo numero 4: alleggerimento del carico didattico

Azioni da intraprendere:

E' auspicabile soprattutto per i corsi integrati dove i CFU sono maggiori potenziare le prove in itinere per alleggerire il carico didattico nelle sessioni d'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Analisi congiunta con i Coordinatori di CI e con i componenti della Commissione Didattica Paritetica e Consultiva; creazione di un docente Coordinatore di semestre o di anno; creazione del Coordinatore o di una commissione di gestione dei tirocini professionalizzanti, composta pariteticamente da docenti e studenti; predisposizione di schede valutative da parte degli studenti sui CI e loro organizzazione ed integrazione orizzontale e verticale. Scadenza prevista AA 2014-15. Responsabile CCdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Istituzione di un percorso di alta formazione post-laurea.

Azioni intraprese:

L'Università Magna Graecia di Catanzaro consente, tuttavia, al neolaureato di conseguire titoli accademici post-lauream attraverso l'istituzione di Master in Implantologia, Chirurgia Orale ed Endodonzia, di potenziare la crescita culturale e la competitività nel mondo del lavoro; inoltre essa incentiva la ricerca mediante assegni

banditi sui fondi erogati dalla stessa Università o sui fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti.

Commento e stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La grande partecipazione alle attività post laurea ha dimostrato la bontà dei corsi altamente professionalizzanti post-laurea. Ambedue i Master di secondo livello hanno occupato il massimo dei posti messi a disposizione a dimostrazione della necessità di ottenere sempre maggiori competenze e della efficacia di tali titoli universitari nell'aggiornamento del libero professionista .

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il livello di occupazione post-laurea per i laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria resta tra i più elevati tra le varie classi di Laurea, anche perché la maggior parte dei nostri laureati può non solo concorrere in concorsi pubblici , ma permette, vista l'estensione del Territorio Calabrese, di aprire Studi Privati di Odontoiatria nelle zone carenti, inoltre, considerato che nelle strutture pubbliche esistono poche unità operative di odontoiatria gli studi privati rappresentano una valida alternativa. Tuttavia, secondo i dati Almalaurea nel 2014 circa il 40% dei neolaureati non ha trovato un impiego immediato, una percentuale relativamente più alta rispetto alla media nazionale e rispetto anche alle medie degli anni passati. Visto che la professione odontoiatrica ha uno sbocco naturale verso la libera professione, l'attuale crisi economica e le restrizioni normative hanno inciso sicuramente sulla capacità del giovane laureato di iniziare la libera attività. Le azioni correttive hanno tuttavia spinto l'odontoiatra calabrese ad investire ulteriormente sulla qualità della propria formazione : la grande partecipazione alle attività post laurea ha dimostrato la voglia di investire in se stessi e la necessità di ottenere sempre maggiori competenze. Questo permette all'odontoiatra di eccellere in campi più specifici della materia odontoiatrica e di dare maggiore visibilità alla sua laurea. Il blocco del turn-over non agevola in questo momento l'inserimento di questa figura professionale nell'ambito di strutture pubbliche.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ampliamento dell'offerta formativa altamente professionalizzante pre e post-laurea.

Azioni da intraprendere:

Il corso si propone di incentivare rapporti con strutture sanitarie pubbliche e private in cui è presente o deve essere prevista la figura dell'odontoiatra; si è previsto un potenziamento dell'offerta formativa post-laurea.

Obiettivo n. 2: Intensificazione degli incontri con la parti interessate del mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

L'attuale Coordinatore di CdS è in continuo contatto con il Direttivo dell'Ordine dei Medici, dove sono rappresentate le varie componenti sindacali e societarie Odontoiatri. E' continua la discussione sulle esigenze del mondo del lavoro nei confronti del CdS così come gli incontri con il sindacato degli odontoiatri. Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il corso, in collaborazione con altri corsi di laurea organizzerà Master, di II livello in Chirurgia Orale ed Endodonzia, nonché un Corso di Perfezionamento in Chirurgia implantare guidata e numerosissimi seminari su argomenti professionalizzanti.

Continuare a potenziare, attraverso le associazioni di categoria, il link tra la formazione universitaria e il mondo lavorativo.

Rilevazione delle capacità operative cliniche dei laureati attraverso la questionari ai docenti volti a valutare la preparazione dei laureati. Contatti trimestrali con il Sindacato di categoria AIO. Si è provveduto anche ad istituire un colloquio con le associazioni di categoria (ANDI), il link tra la formazione universitaria e il mondo lavorativo.

